

Credito Aretuseo e Bcc di Pachino, accolta la richiesta di citazione della Federazione delle Banche di credito cooperativo

Accolta la richiesta di citazione come responsabile civile della Federazione siciliana delle banche di credito cooperativo e la banca di credito di Pachino. Sono le novità legate al procedimento contro i vertici della Bcc di Pachino. L'accusa è di truffa, consistente nella cessione a costo zero della Bcc Credito Aretuseo alla Banca di credito cooperativo di Pachino. Ad accogliere la richiesta è stato il gup Migneco, "in considerazione delle cariche e del ruolo ricoperti dagli imputati e del rapporto di subordinazione tra quest'ultimi e gli Enti ritenuti responsabili, nonché della responsabilità dell'ente a norma degli art. 1218, 1228 e 2049 c.c. per l'operato posto in essere dagli odierni imputati". Secondo l'accusa sarebbero state compiute azioni fraudolente che avrebbero causato ingenti danni a circa 1200 soci dell'istituto di credito di Siracusa. Li rappresenta l'associazione Codici, il centro per i diritti del cittadino, per partecipare alla maxi costituzione di parte civile promossa dall'associazione.

"Una decisione importante e significativa quella presa dal Giudice nell'accogliere la richiesta di citazione della Federazione Siciliana delle Banche di Credito Cooperativo e della Banca di Credito Cooperativo di Pachino come responsabile civile dell'eventuale danno occorso ai soci – ha dichiarato l'Avvocato Manfredi Zammataro, Presidente di CODICI Sicilia – La cessione a costo zero della BCC Credito Aretuseo ha difatti comportato la perdita di centinaia di migliaia di

euro da parte delle vittime della condotta presumibilmente messa in atto proprio dai vertici degli istituti bancari che, con il loro operato, avrebbero espressamente violato la propria funzione dirigenziale ed amministrativa a detrimento del rapporto di fiducia con i soci e i clienti delle banche. È dunque importante che gli stessi Istituti di Credito presso i quali alcuni degli imputati lavoravano con ruoli di vertice, rispondano civilmente di quanto accaduto e risarciscano le vittime di tali condotte”.

Siracusa. Gregge di pecore "invade" la Pizzuta, singolare scena in via Ozanam

Via Ozanam “affollatissima”. Non auto, non cittadini con tanta voglia di trascorrere del tempo al parco, insieme ai propri figli, ma...pecore. Tante. Un bel gregge, centinaia di capi di bestiame che si riversano per strada, alla Pizzuta, e occupano per intero o quasi la sede stradale. Immagine inconsueta quella che un lettore di SiracusaOggi.it segnala. Resta il dubbio sul pascolo prescelto, visto che la zona residenziale del capoluogo non si presta certamente anche ad attività di allevamento di ovini o di qualsivoglia animale. Per chi doveva percorrere il tratto non è rimasto che spegnere il motore del proprio veicolo e attendere il passaggio, lento e disordinato, delle pecore finchè la strada, in entrambi i sensi di marcia, non è stata completamente liberata. Delle pecore, notate anche dai residenti e fotografata dai balconi, non è poi rimasta traccia. Resta la curiosità di sapere dove siano andate e attraverso quale percorso, certamente anche in quel caso cittadino.

Avola. Compra un lingotto d'oro su internet, dentro il pacco frutta marcia: denunciati i "venditori"

Risponderanno dell'accusa di truffa aggravata in concorso i due avolesi denunciati dagli uomini del locale commissariato, a seguito delle indagini condotte. Si tratta di un 35enne e un 45enne.

I due, avvalendosi di un noto sito internet, avrebbero negoziato con la vittima la vendita di un lingotto d'oro del peso di un etto, al prezzo di 2.900 euro.

Avendo avuto notizia del tentativo di truffa, gli agenti li hanno bloccati in flagranza di reato all'Ufficio Postale, intenti a recapitare alla vittima il pacco che non conteneva nessun lingotto d'oro, bensì solo frutta marcia (mandarini cinesi e castagne).

Siracusa. Lungomare Alfeo: lunedì le prove di carico, decisive per capire se

chiuderlo

Prove di carico sui marciapiedi a sbalzo del Lungomare Alfeo. Dovrebbero essere effettuate lunedì prossimo, alla luce delle prime verifiche condotte lungo il tratto. Un primo sopralluogo ha fatto emergere un certo ammaloramento, soprattutto nella parte finale , che si presenta con i ferri scoperti. Pochi, tuttavia, i dubbi sulla tenuta e sulla staticità del percorso. La risposta definitiva arriverà solo dopo le prove di carico della prossima settimana. L'incarico è stato affidato all'ingegnere Sebastiano Floridia. Il Comune di Siracusa, non disponendo di attrezzature per questo tipo di indagine, si è rivolto al professionista. Spesa: 10.000 euro.

La recente conferenza dei servizi per i lavori di consolidamento del muraglione sottostante ha segnalato le condizioni critiche del marciapiede costruito come affaccio sul mare, a sbalzo dal muraglione. Al sindaco è stata chiesta anche la chiusura al transito pedonale di Lungomare Alfeo, con l'interdizione della fruibilità degli spazi per tutelare la pubblica incolumità.

L'ingegnere siracusano dovrà verificare lo stato di consistenza degli sbalzi con la tempestività che la situazione richiede. Il Comune vorrebbe, infatti, riuscire ad evitare la chiusura di Lungomare Alfeo ma – se dovesse emergere la necessità di lavori per mettere in sicurezza quel marciapiede – potrebbe essere inevitabile.

Siracusa. "Irap azzerata,

Irpef dimezzata", Vinciullo fa chiarezza sulla Finanziaria della Regione

“Dal 1 gennaio 2018, per Legge Finanziaria, l'Irap è stata azzerata, mentre l'Irpef è stata dimezzata. Sempre attraverso legge finanziaria, approvata nella scorsa legislatura, l'Irpef verrà azzerata totalmente a partire dal 2019”. Il chiarimento arriva da Vincenzo Vinciullo, che è stato relatore della Finanziaria in Sicilia, nonché firmatario, insieme all'Assessore Baccei degli emendamenti che hanno azzerato Irap e Irpef.

“Le notizie pubblicate in questi ultimi giorni sono prive di qualsiasi fondamento e l'unico obiettivo che hanno è quello di generare confusione nei siciliani e in coloro i quali, avendo visto l'azzeramento dell'Irap in Sicilia, pensavano di investire nella nostra terra-sostiene Vinciullo -Non è più sopportabile che ogni giorno qualcuno si alzi e pensi di dare notizie che poi vengono riportate dai giornali senza alcuna verifica. Se tali notizie venissero verificate, sarebbe facile smentire alla fonte i seminatori di zizzania e coloro che sperano di fare fortuna politica sulle disgrazie altrui”. Vinciullo non ha dubbi sulle ragioni di tali notizie.

“Queste dichiarazioni su Irap e Irpef, aldilà di creare imbarazzo e tensione-conclude l'ex presidente della commissione Bilancio dell'Ars- forse nascondono la volontà di reintrodurre la tassa in Sicilia per operazioni non chiare e su cui vigileremo”

Siracusa. Lite in famiglia, danneggia anche l'ambulanza: arrestato 34enne

Lesioni personali, danneggiamento ai beni dello Stato, interruzione di pubblico servizio e porto ingiustificato di coltello. Gli uomini delle Volanti sono intervenuti in via Milano per una segnalazione legata ad una lite in famiglia e aggressione del personale del 118, nonché danneggiamento dell'ambulanza. Arrestato Jail Mahadi, 34 anni, marocchino. L'uomo, in preda all'ira, nemmeno all'arrivo delle forze dell'ordine e dei soccorsi si è placato, aumentando, al contrario, la sua aggressività all'impazzata.

Moto. I club siracusani trionfano a Pergusa: primo il Pegaso, secondo il Saro Italia di Canicattini

Il Motoclub Pegaso sul trono di Sicilia. La storica società motoristica siracusana, fondata nel 2009 da Salvo Catinello, ha vinto la classifica a squadre siciliane per motoclub su 36 sodalizi isolani. E con 1164 punti è stata premiata durante la serata di Pergusa dedicata alle attività del 2017. Il Motoclub Pegaso ha staccato un altro club siracusano, il Saro Italia di Canicattini, mentre al terzo posto si è classificato l'Intrepid of road Palermo.

«E' un risultato che parte da molto lontano – spiega Catinello

– perché parliamo di un motoclub che cura da sempre il vivaio con l'obiettivo di far crescere sempre giovani piloti. E questi risultati sono la logica conseguenza della bontà del nostro operato. Siamo molto attivi nel settore del mini-cross e siamo già proiettati sul prossimo futuro visto che a breve saremo impegnati in diverse competizioni regionali, nazionali ed europei». Catinello gestisce il club con la moglie, Simona Visicale che ne è il presidente, e nel corso degli anni ha ricoperto diversi ruoli in ambito federale e nella Lega motociclismo tanto da diventare un riferimento, tutt'oggi, anche per piloti che nel corso degli anni si sono affermati come i vari Eros Doria, Manfredi Caruso, Giuseppe Greco, Marco Bologna, Micheal Faso, Marco Mandalà e Federica Castelli. Non è la prima volta che il Pegaso eccelle in ambito regionale ma dal primo anno in cui è stata indetta questa speciale graduatoria a squadre, il club aretuseo ha sbaragliato tutti grazie ai risultati di Vincenzo Buonaventura e Davide Marabotto (1° e 2° nella Junior 85), Federica Castelli (prima nella Femminile open), Adriano Siracusano (quarto nei Debuttanti 65), Andrea Monteverde (sesto nei Cadetti 65), Nunzio Trimarchi (sesto nella 125 Junior), Sebastiano D'Agosta (quarto nei Veteran Over) e Giuseppe Bianca (secondo nella Enduro Sprint).

**Francofonte. Tenta di entrare
in casa dei genitori
nonostante il divieto:**

domiciliari per il figlio violento

Era stato arrestato lo scorso marzo per maltrattamenti nei confronti degli anziani genitori. Da allora era anche scattato per lui il divieto di avvicinamento. Eppure ieri l'uomo, 34 anni, ha tentato di accedere, con fare molesto, all'interno dell'abitazione dei parenti, scavalcando la recinzione del giardino della casa e tentando di forzare l'ingresso. I genitori, impauriti, hanno chiesto aiuto ai carabinieri della Compagnia di Augusta. Una volta sul posto, i militari hanno trovato il giovane ancora lì. Lo hanno bloccato, arrestato in flagranza di reato e accusato di violazione di domicilio. È stato sottoposto ai domiciliari.

Lentini. Sorpreso mentre ruba uno scooter in via Etnea: bloccato e arrestato dai carabinieri

Sorpreso mentre tentava di rubare un ciclomotore in via Etnea, a Lentini. I carabinieri di Carlentini, impegnati in un servizio di controllo del territorio predisposto dalla Compagnia di Augusta hanno sorpreso Giuseppe Pilade, 26 anni, lentinese con precedenti, mentre era intento ad arrembiare con diversi utensili su uno scooter parcheggiato lungo la strada. Bloccato, per lui è scattato l'arresto in flagranza di reato. L'accusa di cui dovrà rispondere è di tentato furto. Gli sono stati concessi i domiciliari. Il ciclomotore è stato

restituito al legittimo proprietario.

Siracusa. Elezioni, il Pd candida Sofia Amoddio e Alessandra Furnari: disattese le richieste della direzione provinciale

Sofia Amoddio alla Camera, Alessandra Furnari al Senato. Sono i nomi delle candidate siracusane del Pd alle politiche del 4 marzo. Decisione assunta al termine della lunga direzione nazionale del partito, che si è conclusa nel cuore della scorsa notte. Motivo di delusione per la segreteria provinciale del Partito Democratico, che poche ore prima della direzione romana aveva avanzato precise richieste, con i nomi, per il proporzionale, di Sofia Amoddio (l'unico confermato dunque), Bruno Marziano, Liddo Schiavo e Salvo Sbona. Alessandra Furnari, renziana, è candidata al Senato per l'uninomiale. Amoddio (area Dem) ritenta la carta della Camera. Al plurinomiale, la componente della commissione Giustizia della Camera è seconda, dopo Fausto Raciti. Furnari terza al Senato. Capolista per la Sicilia orientale al Senato, nel proporzionale, Valeria Sudano. Le due candidature inserite sarebbero, dunque, quelle supportate dal sindaco, Giancarlo Garozzo.